

ECONERRE - Dall'Austria nuove partnership per il biomedicale modenese



Delegazione della Lower Austria in visita a Mirandola per conoscere come funziona il nostro brillante cluster

di **Antonella Cardone**

Dall'Austria a Mirandola nuove partnership per il Tecnopolo, grazie al progetto europeo Inkrease, che ha l'obiettivo di condividere e trasferire buone pratiche per la creazione e lo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione.

Intitolato a **Mario Veronesi**, fondatore del distretto del biomedicale della Bassa Modenese, il **Tecnopolo di Mirandola (Tpm)**, fa parte delle rete regionale dei 10 Tecnopoli dell'Emilia-Romagna, infrastrutture create grazie al contributo dei **Fondi europei Por Fesr** per rafforzare l'ecosistema regionale dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico nell'ambito della Rete regionale dell'alta tecnologia

Il **Tecnopolo di Mirandola** dal 2105 concentra le esperienze di ricerca del distretto e fa da volano allo sviluppo di un cluster che da solo ha un **giro d'affari da un miliardo di euro l'anno, 5 mila addetti e percentuali di crescita in positivo.**

Dopo il terremoto, che ha devastato queste terre nel 2012, nessuno è andato via e multinazionali possenti come Medtronic, Livanova, B.Braun convivono con piccole realtà industriali, corsi di studio all'istituto tecnico e all'Università.

Lower Austria ed Emilia-Romagna



Per questo una delegazione dello stato federato della Lower Austria, guidata dal Ministro degli Affari Economici, Tecnologia, Turismo e Sport **Petra Bohuslav**, è stata ricevuta a Mirandola dall'assessore **Palma Costi** e dai dirigenti e ricercatori della struttura, appena arrivati dalla visita alla Lamborghini di Sant'Agata Bolognese.

L'incontro di Mirandola, quindi ha avuto una doppia valenza: da un lato la ricerca e dall'altro il sistema di relazioni con le imprese del territorio.

La visita della delegazione è nata grazie ad una serie di scambi internazionali attivati da ASTER per rafforzare l'ecosistema regionale dell'innovazione e la valorizzazione economica dei risultati della ricerca.

Nell'occasione è stata perfezionata l'intesa che verrà a regolare un'ampia gamma di scambi internazionali volti a rafforzare l'ecosistema regionale dell'innovazione e a sviluppare la valorizzazione economica dei risultati della ricerca. L'accordo, che prevede iniziative per lo scambio di esperienze e buone pratiche, è stato siglato da **Gian Carlo Cerchiari**, presidente del Tecnopolo di Mirandola, dal ceo di Ecoplus, **Helmut Miernicki**, e da **Marina Silverii** direttore di Aster, la corrispondente agenzia della Regione Emilia-Romagna.

L'obiettivo è di creare occasioni di ulteriori scambi futuri tra le due regioni, in particolare rispetto ai temi della digitalizzazione, dell'automotive, delle scienze della vita e dell'agroalimentare.



Il rapporto tra la Regione Emilia-Romagna e la **Lower Austria** è recente, risale a pochi mesi fa, ma ha già prodotto risultati interessanti ed in particolare un **Protocollo d'Intesa tra l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Krems**. Il documento prevede diverse forme di collaborazione sul piano della ricerca e della didattica, ma soprattutto scambi diretti di docenti, giovani ricercatori e anche studenti. Per quanto riguarda in particolare il Tpm, "con l'Università austriaca stiamo avviando - spiega **Giuliana Gavioli**, dal

management del Tecnopolo di Mirandola -*un piano di collaborazione su progetti comuni nel settore dei dispositivi medici Sarà previsto anche lo scambio di studenti, che ha già basi solide e accordo firmato con l'Università di Modena. Per quanto riguarda il nostro Tecnopolo, si traduce in scambi di ricercatori, coi ricercatori del Tecnopolo di Mirandola che andranno al Tecnopolo di Krems e*



viceversa”.

Intanto, aggiunge **Maurizio Malavolta**, direttore del **Tpm**, sono partiti i lavori di ampliamento della struttura, che porteranno all'apertura di due nuovi laboratori e spazi per le nuove imprese. Il Tecnopolo fornisce una porta di accesso privilegiata a tutte le competenze espresse dalla **Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna**, opera in connessione con la Sanità provinciale e regionale, ed è punto nodale di collegamento con network nazionali ed internazionali.

Rappresenta quindi un sistema unico in Emilia-Romagna, tra i pochi in Italia, organizzato su un modello integrato fatto di **ricerca, formazione, incubazione e servizi avanzati**.

Caratteristica unica e peculiare del TPM è garantire servizi di alto livello per la **ricerca applicata, per lo sviluppo industriale e la convalida di prodotti, una consulenza per la formazione continua di tecnici e ricercatori, la consulenza e assistenza alla partecipazione a bandi di finanziamento di progetti di ricerca** per le grandi, medie e piccole imprese appartenenti ai settori biomedicale, cosmetologico e agroalimentare.

Le **start up** che volessero trovare casa nell'incubatore del Tpm devono contattare **Democenter**, la società che lo gestisce, ed entrare in graduatoria dopo la verifica della presenza dei prerequisiti necessari.

Intervista a Giuliana Gavioli, Tecnopolo di Mirandola

ECONERRE

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: comunicazione@rer.camcom.it
"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori Comunicazione n. 26898)